



MARITTIMO - IT FR - MARITIME  
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia Marittimo 2007-2013  
Toscana - Liguria - Sardegna - Corse

## I CANTIERI SPERIMENTALI DI LAB.NET PLUS LES CHANTIERS EXPÉRIMENTAUX DE LAB.NET PLUS

### 1. Presentazione dell'attività "cantieri sperimentali"

Pagg. da 20 a 33

## LA CONSERVAZIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA TRASMISSIONE DEL PATRIMONIO

### Il patrimonio locale al centro dei cantieri sperimentali

Una società deve ancora fare riferimento alla sua storia per garantire la continuità di un'identità che si evolve nel tempo. Il patrimonio appare in questa prospettiva come un bene collettivo che racconta una storia tramandata di generazione in generazione. Esso consente alle generazioni attuali di collocarsi nel tempo e in relazione ai cambiamenti della società; è un elemento di stabilità in un mondo in costante evoluzione. Il patrimonio è anche un elemento essenziale per differenziarsi rispetto alle altre società, per manifestare il proprio modo di pensare il mondo e la propria capacità di creazione culturale. La cultura di ogni società in quanto tale, è una creazione originale che si manifesta in tutti i registri della vita, gli atti della vita quotidiana come anche gli eventi puntuali dove si raccoglie, in oggetti comuni come nelle produzioni più sofisticate. L'azione in favore del patrimonio permette quindi di perpetuare gli elementi di questa cultura, necessaria per l'esistenza della società. È un compito della memoria che devono rispettare le persone e i loro rappresentanti eletti. In questa prospettiva, l'azione per il patrimonio è essenziale e si compone di molte forme che vanno dalla conservazione alla trasmissione passando per la valorizzazione. Tuttavia, questi tre principi messi sotto i riflettori attraverso i cantieri sperimentali, rispondono alle condizioni di sviluppo sostenibile come sono definite nel Rapporto Brundtland del 1987 che afferma che: "Lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le loro esigenze." Queste tre azioni sono valide per il patrimonio costruito e naturale e, in alcuni condizioni, anche per il patrimonio immateriale.

### La conservazione

La conservazione del patrimonio passa per dei meccanismi di protezione e restauro. I primi perseguono l'obiettivo della conservazione dello stato di fatto mentre i secondi tentano di recuperare l'aspetto originale o l'autenticità di luoghi e cose.

Le azioni di conservazione implicano un lavoro di selezione e di gerarchizzazione dei beni da salvaguardare perché se la conservazione è ora essenziale, non per tutto il patrimonio può essere giustificato un costo d'investimento.

Gli elementi che sono allora suscettibili di protezione mobilitano dispositivi giuridici di protezione, detti "restrittivi", che di fatto limitano l'accesso agli elementi del patrimonio e al loro uso. Inoltre fanno emergere altre misure di carattere legislativo così come misure più informali di riappropriazione di edifici di queste e di reinvestimento dei luoghi.

In ogni caso, la protezione delle risorse locali materiali e immateriali, richiede una certa comunicazione, in modo da informare il pubblico dei diritti e dei doveri rispetto a tali beni. I pannelli informativi, le applicazioni per smartphone o ancora i seminari sono alla base di questa protezione.

Avviare il restauro di beni del patrimonio richiede l'attuazione delle operazioni di ristrutturazione e riqualificazione. I cantieri, pertanto, offrono l'opportunità di un trattamento qualitativo dei siti e dei monumenti. Si tratta di tenere nel giusto conto i materiali, le tecniche utilizzate e la destinazione individuata. Tuttavia, il restauro può essere ottenuto integrando nuovi processi e nuovi materiali. Così, i principi del restauro non legano il manufatto con le catene del passato. Dal momento in cui l'autenticità e il carattere non sono alterati, gli attori hanno un margine di manovra più ampio.

La conservazione del patrimonio crea anche posti di lavoro: posti di lavoro relativi al ripristino o manutenzione del patrimonio (artigiani e le imprese locali dell'edilizia) o al suo sfruttamento (ricercatori, amministratori, professionisti della promozione e della comunicazione, giardinieri e custodi, ecc.), ma anche professionisti dell'ospitalità alberghiera e turistica.

### La valorizzazione

I cantieri sperimentali sono uno strumento efficace ed efficiente per la valorizzazione del patrimonio, che poggia sull'accoglienza, l'inquadramento e l'animazione di vari agenti del patrimonio istituzionali e volontari. Essa suggerisce infatti, la valorizzazione del patrimonio attraverso azioni di promozione e diffusione. La valorizzazione del patrimonio consente certamente di preservare e proteggere i beni comuni, un patrimonio locale ma, ancora più importante, mette





MARITTIMO - IT FR - MARITIME

TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia Marittimo 2007-2013

Toscana - Liguria - Sardegna - Corse

queste risorse a disposizione della maggioranza delle persone, favorendo così la vita di questi elementi, la loro riappropriazione da parte delle popolazioni locali e di una clientela turistica.

Per effetto di correlazione, la valorizzazione delle risorse locali porta alla valorizzazione del territorio, necessario per lo sviluppo socio-economico. La valorizzazione del patrimonio è stata selezionata come una leva dello sviluppo locale già nel 1980. Il legame tra patrimonio, sviluppo economico e pianificazione del territorio è dunque effettivo. Il patrimonio è quindi un vettore di turismo. Come tale, contribuisce per quasi il 10% del fatturato dell'industria del turismo, stimata 5 miliardi di euro. Rappresenta anche un'importante fonte di occupazione sia diretto (artigianato ....) che indiretta.

Le TIC stanno partecipando a questa valorizzazione. Inserendo informazioni, immagini, commenti, i residenti e i turisti stessi diventano le principali fonti di informazioni turistiche. Più in generale, con lo sviluppo delle tecnologie digitali, c'è un'articolazione e una sovrapposizione tra le nuove forme di governance territoriale e le nuove forme di recupero di conoscenze e del patrimonio culturale.

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) consentono in primo luogo di migliorare l'informazione turistica e culturale, sia in termini di contenuti culturali che in termini di pratiche. Possono essere utilizzate nella creazione di una piattaforma tecnologica che è sia strumento di mappatura che di diffusione di contenuti culturali, piattaforma di scambi tra i soggetti interessati allo sviluppo di un territorio, "Geoportale" per il turismo e la cultura. Dall'altra parte, in primo luogo, possono servire la mobilità turistica: guidare i turisti verso siti vicini, comunicare le offerte turistiche del territorio.

### **La trasmissione**

Le tecnologie digitali possono in effetti mettersi al servizio di un sistema di gestione strategico delle informazioni turistiche e culturali. Le ICT favoriscono la comunicazione di un territorio, mettendo in evidenza siti, musei, uomini che fanno o hanno fatto il territorio. Questa comunicazione promozionale di un territorio è anche l'obiettivo dell'appropriazione e della conoscenza degli aspetti fondamentali del patrimonio del territorio.

La trasmissione effettuata tramite i cantieri favorisce una trasmissione delle conoscenze e delle tecniche tradizionali. Pertanto, essa comporta la trasmissione del patrimonio locale in tutta le sue dimensioni, materiali e immateriali. La condivisione di nuove competenze e nuovi strumenti è parte integrante di questa trasmissione. I cantieri veicolano quindi nuove conoscenze, nuovi modi di pensare e di agire.

Trasmettere il patrimonio gli garantisce un posto nella vita collettiva. L'idea di trasmissione comporta inoltre l'articolazione del tempo presente della collettività al suo passato e al suo futuro. La trasmissione di conoscenze teoriche, di tecniche di costruzione proprie di ogni regione e la conservazione e valorizzazione del patrimonio comporta l'utilizzo di una manodopera importante e qualificata, fatto che non è scevro da problemi di formazione e reperimento. Da qui nasce il ruolo dei cantieri sperimentali nella trasmissione del patrimonio costruito e del sapere locale.

Si noti che questi tre principi, aldilà del loro posto nell'esperienza dei cantieri, devono essere interamente sposati dalle autorità locali e agenti dello sviluppo. Questa è una grande responsabilità data la posta in gioco in termini ambientali, economici e sociali che il patrimonio determina. Generalmente, l'uso ragionevole delle risorse locali (materiali, know-how, organizzazione di costruzione), generato dai dispositivi di protezione e di valorizzazione così come il loro adeguamento alle esigenze contemporanee può così ridurre i costi di investimento e produzione. Esso promuove l'occupazione, crea ulteriori entrate, riduce i costi produzione in particolare nel settore abitativo e artigianale. Esso consente un migliore accesso ai prodotti necessari alla vita quotidiana. Questo aiuta il rinnovo degli ecosistemi, per il mantenimento degli equilibri.

## **LA TECNICA DELLA PIETRA A SECCO, ELEMENTO CENTRALE DELL'ATTIVITÀ**

### **Ruolo, caratteristiche e tecniche**

I cantieri sperimentali hanno scelto di concentrarsi sul patrimonio locale in pietra a secco e sulle relative tecniche di costruzione. Questa scelta è stata guidata dall'abbondanza di elementi in questa natura nelle zone rurali delle regioni partner. Il patrimonio costruito in pietra a secco è infatti, un tratto caratteristico dei paesaggi del Mediterraneo occidentale.

### **Un testimone del passato**

Egli è un testimone del passato, un emblema culturale forte, che utilizza tecniche di costruzione differenti a seconda del luogo, della sua geografia, del clima, della natura della roccia e dei mezzi tecnici a disposizione. Attualmente, questo patrimonio in pietra a secco ricopre una funzione ambientale, economica e sociale. Il patrimonio costruito, in pietra o legno, urbano o rurale, fluviale o marino, religioso o militare, industriale o agricolo, testimonia la nostra storia, la nostra





MARITTIMO - IT FR - MARITIME  
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia Marittimo 2007-2013  
Toscana - Liguria - Sardegna - Corse

cultura, le nostre radici. Tutti questi elementi, sono la prova di passate attività umane e forse anche future. Tra questi, il patrimonio in pietra a secco, traccia un passato fortemente influenzato dalle attività agricole e pastorali. Perché? La pietra era un materiale locale e, come tale, poco costoso e facilmente accessibile. Dalla selezione delle pietre, dalla fondazione al coronamento, i principi base di questa architettura paese variano spesso in funzione delle culture locali e delle caratteristiche fisiche dei territori.

### **Tecniche di costruzione varie**

La muratura in pietra a secco (detta anche "muratura a secco", "muratura secca" o, ancora più familiarmente "la pietra secca") è una tecnica di costruzione che consiste nell'assemblare, senza alcuna malta legante, pietre, lastre, blocchi, grezzi o lavorati, per la costruzione di muri e volte. Per permettere il loro ammorsamento e la buona tenuta dell'opera, il legante è sostituito con dei sassi di differente grandezza utilizzati sia come sostegno che come riempimento. Questi sassi sono battuti affinché non possano più muoversi e lo strato superiore sia posato in maniera solida. A causa dell'assenza di malta e, di conseguenza, di aderenza tra gli elementi, la sua realizzazione deve osservare numerose regole il cui rispetto richiede innanzi tutto lavoro e cura e fa quindi appello a tecniche di costruzione particolari e a una certa ingegneria. I materiali sono diversi da una regione all'altra, da un paese all'altro, ma i principi tecnici sono spesso identici. Essi continuano a dipendere dalle caratteristiche geologiche di ogni regione. Così, il lavoro dello scisto, del granito, della pietra calcarea, ecc. non implica l'utilizzo degli stessi strumenti né il ricorso alle stesse tecniche di costruzione. D'altra parte, in alcuni casi, gli edifici sono il risultato del lavoro di agricoltori e pastori. Questo è spesso denominata "Architettura senza architetti". Viceversa, in altri casi, questi lavori sono stati realizzati da artigiani dei più vari mestieri.

### **Il ruolo socio-economico e ambientale della pietra a secco**

L'uso della pietra a secco è considerato come fattore di sviluppo economico e sociale.

La pietra è un materiale solido, durevole, nobile e autentico che resiste agli incendi, cosa che ha un interesse maggiore per le zone rurali. In più non inquina ed è facilmente riciclabile. Tuttavia, il patrimonio costituito da costruzioni in pietra a secco, per via delle caratteristiche stesse di costruzione e per l'esposizione alle intemperie, è molto vulnerabile e resiste male alla mancanza di manutenzione. Le trasformazioni sociali ed economiche che hanno investito l'habitat rurale lungo il XX secolo hanno, nella fattispecie, determinato la sparizione di un'importante parte delle attività tradizionali. Parallelamente, i cambiamenti culturali in seno alla popolazione hanno provocato una rapida perdita delle conoscenze tecniche caratteristiche delle costruzioni in pietra a secco. Di conseguenza, la catalogazione e l'acquisizione delle tecniche costruttive tradizionali, oltre che la formazione di personale qualificato, sono oggi degli strumenti indispensabili per portare a termine qualsiasi iniziativa relativa alla gestione e protezione del patrimonio in pietra a secco.

La riappropriazione delle tecniche di costruzione e di recupero della pietra a secco permette di limitare il rischio di sparizione delle tecniche tradizionali. L'insegnamento è spesso associato alla riappropriazione delle tecniche tradizionali nella quale le specificità locali, che vanno dal tipo di strumento fino al modo di posizionare e apparecchiare la pietra, giocano un ruolo fondamentale. I cantieri di formazione favoriscono inoltre, in una certa misura, l'integrazione sociale dei tirocinanti e il loro inserimento nel mercato del lavoro. In un'ottica più ampia, questo deve garantire la salvaguardia degli elementi caratteristici di un territorio e, di fatto, la qualità del paesaggio. Questo lavoro di valorizzazione delle costruzioni in pietra a secco, per effetto delle possibili ricadute dirette e indirette e tenuto conto del suo interesse da un punto di vista paesaggistico, agricolo, architettonico e ambientale, genera la creazione, significativa in ambito rurale, di nuovi posti di lavoro.

## **LO SCAMBIO DELLE BUONE PRATICHE**

### **Risultati e interessi legati alla condivisione delle conoscenze**

Lo scambio di buone pratiche è una caratteristica fondamentale dei cantieri sperimentali.

### **Qual è l'interesse di questi scambi?**

Lo scambio di buone pratiche ha come obiettivo principale, quello di fornire chiavi per meglio coordinare e articolare gli interventi dei diversi attori.

Si tratta di uno scambio di esperienze per realizzare azioni di qualità, nuove o già sperimentate. Questo dà adito a operazioni innovative che possono essere riutilizzate, declinate per affrontare problematiche simili. Gli scambi sono una risorsa essenziale al momento della promozione, sviluppo e affinamento nella riappropriazione del patrimonio rurale.





MARITTIMO - IT FR - MARITIME  
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia Marittimo 2007-2013  
Toscana - Liguria - Sardegna - Corse

### **Come si svolge lo scambio di buone pratiche?**

Questo scambio implica quindi il fatto di produrre delle informazioni per rendere accessibili e intelligibili le azioni. Lo scambio di buone pratiche avviene attraverso la diffusione di esperienze a mezzo stampa, resoconti, pubblicazioni o tramite la piattaforma di scambio realizzata.

Lo scambio di buone pratiche implica il fatto di sottolineare le azioni di qualità che soddisfano gli obiettivi, di generare complementarità delle azioni e dei mezzi da adottare, di formulare raccomandazioni per i decisori, ed in particolare sul coordinamento e le trasversalità necessarie nella partnership. Si tratta anche di portare alla luce malfunzionamenti e disuguaglianze territoriali.

### **Qual è lo scopo di questi scambi?**

Gli scambi devono concretizzarsi, tra i partner, in materia di know-how tecnico, di recupero, di riqualificazione del patrimonio costruito storico e di riappropriazione del patrimonio. In questa prospettiva, i cantieri hanno come obiettivi principali la diffusione e la condivisione delle conoscenze al fine di migliorare i progetti di formazione futuri e promuovere lo sviluppo di nuovi programmi di valorizzazione.

In breve, si tratta di arricchire e sviluppare una metodologia efficace e gli strumenti proposti e definire un riferimento tecnico per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali.

Questo scambio è formalizzato in forma di una guida pratica che funge da supporto alle decisioni per gli amministratori locali, le imprese e altri professionisti del territorio.

È importante confrontare i metodi di restauro e di trattamento del patrimonio costruito, così da identificare le tecniche più efficaci di ogni regione e per ogni

regione. I cantieri sono l'occasione per scoprire i modi di fare dell'altro, per confrontare i punti di vista, le priorità, le convinzioni architettoniche e le strategie.

Tale consapevolezza delle culture vicine rafforza in gran parte la cooperazione tra i diversi attori di un territorio, professionisti, esperti del patrimonio, formatori, amministratori e società civile. E' anche un momento di condivisione con i partners transfrontalieri.

Gli scambi di buone pratiche realizzati durante i cantieri sperimentali sono, sotto molti aspetti, un supporto decisionale per le autorità locali che si occupano di sviluppo locale, di turismo e di patrimonio. Lo scambio di buone pratiche partecipa di fatto al buon governo dei territori permettendo di svolgere una serie di progetti e di misure in grado di soddisfare le esigenze dello sviluppo sostenibile in generale e dei territori in particolare.

## **IL RAFFORZAMENTO DELLA COESIONE SOCIALE, DEL LEGAME E DELL'INTEGRAZIONE DELLE POPOLAZIONI**

### **L'aspetto umano al centro dell'attività dei cantieri sperimentali.**

Oltre agli obiettivi culturali e patrimoniali acquisiti dai cantieri sperimentali, questi devono anche adempiere una funzione di coesione sociale. Pertanto, essi devono contribuire a rafforzare i legami tra attori e territori e promuovere l'inserimento professionale.

### **Rafforzare i legami tra attori e territori**

Le azioni che interessano il patrimonio incoraggiano la riappropriazione della sua memoria da parte della società, una riappropriazione che può essere al centro di un progetto collettivo portatore di coesione sociale. Fare conoscere questo territorio, significa anche contribuire a una migliore comprensione reciproca tra le comunità presenti, ciascuna portatrice della propria cultura che, grazie a ciò, possono vivere meglio insieme. Significa infine favorire il mantenimento dell'equilibrio sociale, che implica il riconoscimento, il rispetto delle differenze e identità culturali di ogni popolo e delle sue componenti - una questione chiave per una politica di sviluppo sostenibile.

I cantieri sperimentali ravvivano quindi un sentimento di appartenenza ad un territorio, a una cultura. Questo sentimento partecipa esso stesso al rafforzamento dei legami tra gli attori che occupano, gestiscono e animano uno stesso territorio. In questo senso, essi promuovono una buona integrazione delle nuove popolazioni.

Così, i cantieri, concentrandosi su un territorio e sulle sue specificità, rinforzano in un certo senso un sentimento di fierezza delle popolazioni locali. Questo sentimento suscita generalmente un investimento personale per il territorio, ma anche in progetti di sviluppo e riqualificazione. Per effetto di correlazione, i cantieri permettono di posizionarsi in relazione ad altri gruppi sociali, portatori di altri simboli e altri valori. Questa posizione non si determina in modo conflittuale. In realtà, è un fattore di arricchimento.





MARITTIMO - IT FR - MARITIME

TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia Marittimo 2007-2013

Toscana - Liguria - Sardegna - Corse

D'altra parte le ICT contribuiscono anche a rafforzare questo attaccamento al territorio. Esse, infatti, propongono un'altra percezione, attraverso la loro capacità di rendere vivo il patrimonio storico e culturale spesso gestito in modo statico. Essi consentono una lettura animata del territorio in modo che il patrimonio sia un mezzo per trasmettere e valorizzare l'identità locale.

L'investimento che risulta da questa riappropriazione dei beni comuni e di identificazione con il territorio è favorevole all'affermazione di solidarietà tradizionali o rinnovate. I cantieri hanno così la capacità di riunire gli attori, di creare o ricreare la coesione in contesti territoriali e socio-economici maggiormente soggetti a fenomeni di disintegrazione dei legami sociali.

Infine, i cantieri sperimentali promuovono l'integrazione di nuove popolazioni. Essi offrono a questi nuovi arrivati, attraverso il patrimonio nel suo significato generale, le chiavi per capire la cultura locale e la partecipazione alle azioni intraprese attestano l'interesse per ciò che rappresenta la specificità del territorio. Inoltre, sono l'occasione tratta di tessere dei legami e promuovere la coesione sociale.

Alla luce di queste argomentazioni, appare chiaro che il patrimonio fornisce un argomento unificante e consensuale basato sul riferimento alla memoria locale che può cementare un gruppo sociale. L'esperienza dei cantieri ravviva così un sentimento di appartenenza a un territorio e a una cultura comune.

### **Facilitare l'inserimento professionale dei partecipanti**

Azioni di formazione e persino lo sviluppo delle tecnologie digitali rappresentano delle ulteriori opportunità per accedere al lavoro o ancora a una specializzazione relativa ai mestieri legati al restauro e alla valorizzazione del patrimonio.

I cantieri sperimentali rendono omaggio sia alle professioni tradizionali, fortemente ancorate nel territorio che ai nuovi mestieri, segnati dall'importanza delle innovazioni, rivolti al futuro. Questi nuovi mestieri integrano le nuove tecnologie e l'uso di energie rinnovabili.

Essi sono quindi di interesse per le persone non attive, in cerca di lavoro, per coloro che sono impegnati in una riconversione professionale e per giovani e meno giovani alla ricerca di una attività nella quale investire.

Un cantiere è infatti portatore di un certo arricchimento. Arricchimento personale in primo luogo, perché può fare emergere una nuova motivazione. Aiuta a definire un orientamento, un progetto. Permette anche di sviluppare un approccio corretto sul lavoro e, attraverso gli interventi, permette un apprendimento sostenibile in merito a conoscenze e competenze. Inoltre, questa attività di sviluppo e la scoperta o riscoperta dei mestieri influiscono sul grado di fiducia che si ripone in se stessi. Un sentimento che può mancare nelle persone emarginate e deboli. I cantieri partecipano quindi in una qualche misura all'avviamento di dinamiche personali virtuose, soprattutto in quanto consentono di sviluppare una rete di conoscenze, di trovare interlocutori e partner. L'individuo diventa attore del suo apprendimento. Il cantiere promuove anche lo sviluppo cognitivo mostrando in particolare, il significato e l'interesse di un'operazione. D'altra parte, l'arricchimento è collettivo. Le interazioni sociali prodotte sono anch'esse benefiche. Gli scambi che si effettuano comportano, del resto, una dinamica di gruppo. Si inscrivono così bene all'interno di un'ottica di continuità e sostenibilità suscitando vocazioni e concorrendo all'inserimento professionale dei partecipanti.

## **NUOVA VITALITÀ DEI TERRITORI**

### **Dinamismo e attrattività**

Dall'esperienza dei cantieri, e più in generale dal progetto LAB.net plus, emerge che la tradizione, vista attraverso il prisma del patrimonio materiale e immateriale è portatrice di dinamismo e modernizzazione. Così, i progetti che sono interessati da questi interventi, partecipano al miglioramento del contesto, ma in maniera più significativa al miglioramento dell'immagine dei territori.

### **Migliorare il contesto attraverso il restauro del patrimonio**

La qualità del patrimonio recuperato dopo un intervento di restauro, abbellisce frazioni, comuni e città. Ricordi, naturalmente, ma anche piaceri estetici, fascino del paesaggio, originalità di stile, abilità di saperi sono tutte valutazioni qualificanti e qualitative per l'ambiente.

### **Migliorare l'immagine dei territori**

I cantieri sperimentali riuniscono tutte le condizioni necessarie per il rilancio e la conservazione e la manutenzione di villaggi, l'armonizzazione dei paesaggi. Inoltre, i vecchi edifici, attraverso i materiali naturali solo minimamente trasformati che li compongono, mostrano qualità ambientali innegabili.

Questo miglioramento del contesto è un plusvalore per il territorio. Contribuire a migliorare l'ambiente di vita significa





MARITTIMO - IT FR - MARITIME

TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia Marittimo 2007-2013

Toscana - Liguria - Sardegna - Corse

migliorare l'immagine dei nostri territori, valorizzare lo spazio e animare tutto l'anno per renderlo più attrattivo tanto per le popolazioni residenti che per i visitatori.

I cantieri offrono una certa visibilità ai territori, in primo luogo attraverso la diffusione di programmi relativi alle azioni attuate, e in secondo luogo, mobilitando attori e infine, interessandosi ai territori e alla loro singolarità.

Allo stesso modo, i cantieri conferiscono ai territori una certa leggibilità. È così possibile valutare meglio i problemi che devono affrontare e gli effetti delle azioni intraprese e degli interventi realizzati.

In un contesto di riorganizzazione territoriale e di aumento della concorrenza tra territori, il patrimonio è diventato la questione più importante in termini di visibilità, attrazione turistica e sviluppo dei territori. In questo contesto, i cantieri sperimentali, interessandosi al patrimonio locale contribuiscono a far conoscere i vantaggi dei territori e a suscitare interesse. La valorizzazione dei beni culturali di una città o di un

territorio è un fattore attrattivo nei confronti non solo dei turisti, ma anche degli attori economici che, attraverso l'introduzione di nuove attività (industrie, progetti di sviluppo), contribuiranno allo sviluppo locale.

Essi riferiscono al tempo stesso, dell'attivismo dei territori, dei loro amministratori e degli attori locali coinvolti nelle strategie di sviluppo. Sapere sfruttare le sue potenzialità e intervenire sui malfunzionamenti, crea un'immagine forte di un territorio in movimento. Questa è una condizione essenziale per la sua attrattività.

L'azione in favore del patrimonio è quindi una leva importante per lo sviluppo. Le autorità locali giocano un ruolo maggiore per la loro vicinanza alle popolazioni che ne sono i primi beneficiari.

